



TERA PUSTOTA

UN FILM DOCUMENTARIO DI

VALERIA DAVANZO



Venerdì 15 giugno, ore 21

Sala Conferenze - Centro Culturale "Leonardo da Vinci"

TERA PUSTOTA

di **Valeria Davanzo**

Presentazione del film-documentario

Intervengono:

MATTEO VERCESI (italianista, Università di Trieste e "Ca' Foscari" di Venezia)

GIANNI VISENTIN (regista teatrale e attore)

MICHELE ZANETTI (naturalista e scrittore)

Ingresso libero

TERA PUSTOTA

Nella "Tera pustota", la terra delle campagne venete che un tempo veniva lasciata ciclicamente incolta per potersi rigenerare, la natura oggi si riprende i suoi spazi in modo libero originando "un'altra terra", marginale, e un diverso paesaggio, frammentato, ma ricco di vitalità, espressione di pura creatività. È una terra ricca di inventiva biologica che, colonizzati i luoghi dove l'uomo non riesce ad arrivare con i suoi strumenti meccanici, si riorganizza spontaneamente secondo un proprio rinnovato ecosistema. A partire da questi ambiti abbandonati, il film propone un momento di riflessione sulla attualità del paesaggio che ci circonda e che ci appartiene, sul significato che assume per il nostro benessere e la nostra ricerca continua di bellezza e serenità, raccontando questi luoghi pustoti attraverso un linguaggio documentaristico molto personale ed efficace, capace di interagire con altri linguaggi espressivi. "Tera pustota", pubblicato nel 2013 con la casa editrice De Bastiani in cofanetto con testi di Francesco Vallerani, Michele Zanetti, Franco Loi e Fabio Franzin e le incisioni di Livio Ceschin, è stato presentato nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, nello spazio della Regione Veneto, il 31 agosto 2013. La regista Valeria Davanzo presenterà e commenterà il film assieme agli attori che hanno contribuito alla sua realizzazione.

VALERIA DAVANZO



Classe '66, vive a Ceggia (Venezia). Da sempre si occupa di tematiche ambientali e sociali. Ha vissuto alcuni anni a Palermo, dove si è occupata di fotografia, ed in seguito in Toscana, dedicandosi al recupero di un antico borgo medioevale che era in totale abbandono. Per circa vent'anni si è divisa fra la Toscana e il Veneto. Nel 2001 si è stabilita definitivamente a Ceggia in una grande casa rurale e dal 2005 ne ha destinato ampi spazi per varie attività culturali. Nello stesso anno ha dato vita a Spazio

Ramedello, del quale è direttrice artistica, inaugurandolo, contemporaneamente, con quattro mostre su temi riguardanti l'abitato ed il paesaggio rurale. In questi ultimi anni in Spazio Ramedello ha proposto, prodotto ed organizzato altri eventi di teatro, musica, poesia e danza. Dal 2011 collabora con il regista Riccardo De Cal, nella casa di produzione Cabiria Film. Ha curato la presentazione del film Memoria e Causa di Riccardo De Cal, al MAXXI, Roma, il 18 ottobre 2012.